

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 27 agosto 2024, n. 52

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” - Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” - Sub - Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana”. Adozione “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane. Approvazione dello schema di Disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale” che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la “ripartizione delle competenze” e la “funzione dirigenziale”;

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che all’art 4 disciplina l’ “Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità” e all’art 17 le “Funzioni dei dirigenti”;

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull’ “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell’ incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell’azione 3.2. “Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l’integrazione tariffaria” e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell’Avviso indetto con Determinazione

Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria avente per oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente per oggetto “Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”, come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;

VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. “Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 -3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027” dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettivo specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, è individuata l'Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”;
- la suddetta Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana”, con le finalità di:
 - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
 - alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.);
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettivo specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni;

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana”, nell’ambito dell’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”, a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- in ottemperanza alla predetta d.d. n. 5/2023 del Direttore di Dipartimento, il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha disposto con Determinazione del Dirigente n. 223 del 21/12/2023, il conferimento di delega, ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell’art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell’Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad eccezione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che:

- in data 21.03.2024, sulla scorta del Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e le Parti economiche e sociali (PES) di cui alla DGR n. 1146 del 14 giugno 2014, si è tenuto un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, convocato dall’Autorità di Gestione, volto a condividere le scelte programmatiche dell’Amministrazione nell’ambito dell’attuazione della citata Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” - Sub Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana” del PR Puglia FESR 2021-2027;
- in data 27/03/2024 l’ Autorità di Gestione del PR PUGLIA FESR – FSE 21/27 ha trasmesso la nota Prot. n. 031 del 31/05/2024, asseverata al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 160300/2024, contenente alcune osservazioni presentate da ANCI Puglia sullo schema di Avviso, successivamente all’incontro partenariale del 21/03/2024;
- in riscontro alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 031/24 di ANCI Puglia, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso all’Autorità di Gestione la nota prot. 187009 del 16/04/2024;
- in data 03/06/2024 l’Anci Puglia ha trasmesso al Dipartimento Mobilità ulteriore nota prot. n. 0449/24 del 31/05/2024, asseverata in pari data al protocollo della competente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0263258/2024, con la quale ha chiesto di modificare il riparto delle risorse sulla base di ciascun territorio provinciale, considerando quali criteri l’estensione in Km e la densità della popolazione, al fine di assicurare accesso a tutti i territori in misura perequata, ed in particolare di procedere con la modalità di bando a sportello su base provinciale, così da assicurare, ai comuni più virtuosi, la possibilità di immediato accesso alle risorse;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 0301993 del 18/06/2024 ha:
 - comunicato all’ Autorità di Gestione, l’accoglimento della succitata richiesta avanzata da Anci Puglia di modifica dei criteri di riparto delle risorse destinate alla copertura dell’Avviso;
 - chiesto alla predetta Autorità di Gestione, per i profili di competenza, di procedere ad una nuova convocazione del Partenariato o ad altra forma semplificata, atteso che, l’accoglimento della succitata proposta di modifica, avrebbe comportato una variazione sostanziale all’Avviso;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in data 19/06/2024, di seguito alla nota prot.0301953 del 18.06 u.s., ha inviato alla competente Autorità di Gestione la bozza dell’ avviso rivisto alla luce delle richieste formulate da ANCI Puglia in data 31 maggio u.s., oggetto di preliminare illustrazione nel corso della riunione partenariale svoltasi in pari data;
- in data 20/06/2024 l’Autorità di Gestione ha rinviato la succitata bozza dell’ avviso con alcune revisioni;
- con mail del 25/06/2024 l’Autorità di Gestione ha trasmesso al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, in seguito al precedente incontro del 21/03/2024, l’aggiornamento definitivo dell’Avviso, assegnando il termine di cinque giorni dall’invio dello stesso, per eventuali proposte emendative.

- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha inviato nuovamente la succitata bozza dell' avviso con alcune revisioni;
- l'Autorità di Gestione con mail del 16/06/2024, asseverata in pari data al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0321568/2024, ha trasmesso l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, già sottoposto al PES nell'incontro del 21 marzo 2024, relativo alla selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, segnalando al PES il termine di cinque giorni dall'invio del succitato avviso, per l'invio di eventuali proposte emendative.

Preso atto che:

- decorso il termine fissato dall'AdG, non sono pervenute osservazioni all'Avviso de quo da parte del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale;

Rilevato che:

- la Giunta con la D.G.R. n. 982 del 08/07/2024, pubblicata sul Burp n. 69 del 26/08/2024, ha disposto, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di una specifica procedura valutativa "a sportello" per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, prevedendo nello specifico:
- che la dotazione finanziaria dell'avviso pari ad € 15.620.000,00 sarà assegnata per ambiti provinciali e che, al fine di operare la ripartizione delle somme su ambito provinciale, sarà parametrata per il 55% dello stanziamento, alla densità della popolazione residente al 1 gennaio 2024 (come risultante dai dati ufficiali ISTAT) ed il restante 45% all'estensione territoriale della Provincia;
- che la realizzazione degli interventi sia volta alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi), anche attraverso la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse;
- che i soggetti proponenti siano i Comuni pugliesi in forma singola o associata nell'ambito della Provincia di appartenenza;
- che le proposte progettuali debbano essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana regolarmente approvato;

Considerato che in ossequio alla DGR n.982 del 08/07/2024:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 0364200 del 17/07/2024 ha inviato alla competente Autorità di Gestione, conformemente alle previsioni della POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027, "l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" unitamente ai relativi allegati ed alla check list di autocontrollo debitamente compilata e sottoscritta, ai fini della verifica preventiva;
- l'Autorità di Gestione con nota prot. n.365589 del 18/07/2024, asseverata al protocollo della Sezione n. 0368001 del 19/07/2024, ha trasmesso la check list di compliance relativa all'esito positivo della verifica preventiva sul succitato avviso;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'approvazione e all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, di cui all'Allegato

- A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all’approvazione e all’adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell’ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all’Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all’Avviso di cui sopra è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell’Azione 3.1, Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia FESR 2021- 2027;
 - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell’Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a 15.620.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027:

- Priorità 3 “Mobilità urbana sostenibile”
- Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”;
- Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”
- Sub Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana”
- Obiettivo Specifico RSO2.8 “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)”;
- Indicatori di output “RCO58 – “Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno”.”

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03.07.2023, la presente determinazione deriva da D.G.R. n. 982 del 08/07/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTO. Il presente provvedimento conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2024**
- **Competenza 2024**

- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06**

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento di entrata dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.
- Entrata di tipo ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2024	Soggetto debitore
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.001	€ 10.621.600,00	Unione Europea
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.001	€ 3.498.880,00	Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte SPESA - Spesa ricorrente

- Si dispone la prenotazione di spesa dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata della complessiva somma di € 15.620.000,00 per la copertura delle spese relative a dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, rientranti nella Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, così come segue:
- Codifica del programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D.lgs. 118/2011: 2
- Spesa di tipo ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	importo da prenotare
					E.F. 2024
U1171310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02	€ 10.621.600,00
U1172310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	10.6.2	4	U.2.03.01.02	€ 3.498.880,00
U1173310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile -- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali- Cofinanziamento regionale	10.6.2	7	U.2.03.01.02	€ 1.499.520,00

- **Cod. OBO 24OBOE130200.1.1.2 Attuare gli interventi programmati nell' ASSE III del POR Puglia FESR 2021/2027 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026;
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1173310 Cofinanziamento regionale - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO - E4212710 (QUOTA UE) - E4212720 (QUOTA STATO)

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

Di procedere, in ossequio alla DGR n. 982 del 08/07/2024, all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, di cui all'Allegato A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di procedere, in ossequio alla DGR n. 982 del 08/07/2024, all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso di cui sopra è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027;

Di procedere all'accertamento di entrata e alla prenotazione di spesa dell' obbligazione giuridicamente non perfezionata , giusta DGR n. 982 del 08/07/204, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” - “Criteri e modalità”;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_COMPLETO.pdf - 0b23ff2c80eaca1177b78dad45fd7f4563bb4da9ff1c91dbe46887bb93dbe226

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00062 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub
Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità**

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL | Via Gentile 52, Bari

www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità III "Mobilità urbana sostenibile"

Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"

Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana"

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	3
2.	FINALITÀ	6
2.1.	AMBITO DI APPLICAZIONE	6
3.	RISORSE DISPONIBILI	7
3.1.	DOTAZIONE FINANZIARIA	7
3.2.	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO.....	7
3.3.	COMPARTECIPAZIONE CON EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE	8
4.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
5.	INTERVENTI FINANZIABILI	9
5.1.	TIPOLOGIA DI INTERVENTI	9
5.2.	CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI	10
5.3.	IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA	11
5.5.	IMPATTO SULLA PARITÀ DI GENERE.....	11
5.6.	STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA	12
6.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	12
6.1.	TERMINI.....	12
6.2.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA.....	12
6.3.	DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	13
7.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	14
7.1.	PROCEDURA DI SELEZIONE	14
7.2.	ITER PROCEDIMENTALE	15
7.2.1.	Ammissibilità formale	15
7.2.2.	Ammissibilità sostanziale	15
7.2.3.	Valutazione sostanziale	15
7.3.	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	17
7.4.	ESITI ISTRUTTORI	17
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	18
8.1.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	18
8.2.	OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	18
8.3.	RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	19
8.4.	INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE	20
8.5.	STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	20
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	20
9.1.	SPESE AMMISSIBILI.....	20
9.2.	SPESE NON AMMISSIBILI.....	22
9.3.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	23
9.4.	DIVIETO DI DOPIO FINANZIAMENTO E POSSIBILITÀ DI CUMULO DI CONTRIBUTI	24
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO	25
10.1.	MONITORAGGIO	25
10.2.	CONTROLLO.....	25
11.	REVOCA	25
11.1.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	25
11.2.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	26



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

11.3.	RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE	26
12.	DISPOSIZIONI FINALI	26
12.1.	PUBBLICITÀ DELL'AVVISO	26
12.2.	STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
12.3.	RICHIESTA DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI	26
12.4.	DIRITTO DI ACCESSO	26
12.5.	TRATTAMENTO DEI DATI	26
13.	FORO COMPETENTE	28
14.	NORME DI RINVIO	28



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) conformemente alla decisione 2010/48/CE;
- Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti Nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2018, n. 144 - "Regolamento recante modifiche agli articoli 245, 247, 264 e 402 del regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS);
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Decreto-legge del 23 agosto 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" di approvazione del «Piano generale della mobilità ciclistica 2022-2024»;
- Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, coordinato con la legge di conversione 5 agosto 2022, n. 108 recante: "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121 coordinato con la legge di conversione 6 novembre 2023, n. 155 recante: "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

Fonti Regionali

- Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”;
- Delibera di Giunta Regionale del 9 settembre 2008, n.1585 con la quale è stato approvato il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – CycleRoute Network of the Mediterranean;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2979 del 29 dicembre 2011 “Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;
- Legge Regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa: adempimenti”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)” e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019, art. 31 “Piano regionale per la qualità dell’aria”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l’ “Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 754 recante “Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (L.R. n. 18/2002 art. 7 - L.R. n. 16/2008 art. 2) - Proposta



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- di Piano, comprensiva di Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione d'Incidenza e assolvimento della condizione abilitante 3.1 "Pianificazione completa dei trasporti a livello appropriato" di cui al Regolamento 1060/2021 CE";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 406 di approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2023, n. 1832 "LR 18/2002 art. 7 comma 4 – LR 16/2008 art. 2 comma 1. Approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030);
 - Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 8 luglio 2024, n. 982 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 – Sub - Azione 3.1.2. Atto di indirizzo. Applicazione avanzo di amministrazione, art. 42, c.8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

2. FINALITÀ

2.1. Ambito di applicazione

L'obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)" del PR Puglia 2021-2027, contribuisce a ridurre le emissioni inquinanti dei sistemi di trasporto al fine di migliorare la qualità dell'aria, stimolando l'utenza verso forme di mobilità ciclopedonale che aiutano a decongestionare il traffico motorizzato, ad aumentare la sicurezza stradale e a migliorare l'efficienza della viabilità. La Regione Puglia, in continuità con la precedente programmazione 2014-2020, intende proseguire la promozione di politiche legate al tema della mobilità urbana sostenibile del territorio pugliese.

Il presente Avviso, in coerenza con l'Agenda 2030 per l'attuazione del Goal 11 "Città e comunità sostenibili" ed in linea con i percorsi di transizione indirizzati verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio, intende promuovere interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili per l'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi), anche attraverso la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie.

Inoltre, l'Avviso sostiene l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", individua, in capo all'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 e dell'indicatore di output "RCO58 – "Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno".

L'Avviso, altresì, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

3. RISORSE DISPONIBILI

3.1. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulla Priorità III "Mobilità Urbana Sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia 2021-2027 settore di intervento 083. Infrastrutture ciclistiche.

La dotazione finanziaria di cui sopra è assegnata, come indicato nella tabella sotto riportata, per ambiti provinciali. Al fine di operare la ripartizione delle somme su ambito provinciale si è parametrato il 55% dello stanziamento alla densità della popolazione residente al 1 gennaio 2024 ed il restante 45% all'estensione territoriale della Provincia, come risultante dai dati ufficiali ISTAT.

PROVINCIA	TOTALE DENSITA' POPOLAZIONE*	DENSITA' POPOLAZIONE (%)	IMPORTO SPETTANTE	SUPERFICIE KM ² **	SUPERFICIE KM ² (%)	IMPORTO SPETTANTE	TOTALE SPETTANTE PROVINCIA
FOGGIA	592.911,00	15,24	1.309.268	7.007,33	35,86	2.520.599,40 €	3.829.867,80 €
BARI	1.221.782,00	31,41	2.698.433	3.862,66	19,77	1.389.633,30 €	4.088.066,40 €
TARANTO	553.170,00	14,22	1.221.640	2.467,33	12,63	887.762,70 €	2.109.402,90 €
BRINDISI	377.058,00	9,7	833.327	1.861,33	9,52	669.160,80 €	1.502.487,80 €
LECCE	767.356,00	19,72	1.694.145	2.798,88	14,32	1.006.552,80 €	2.700.698,00 €
BAT	377.973,00	9,71	834.186	1.542,99	7,9	555.291,00 €	1.389.477,10 €
TOTALE	3.890.250,00	100	8.591.000,00 €	19.540,52	100	7.029.000,00 €	15.620.000,00 €

Fonte:

*https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,Z0930TER,1.0/DCCV_CARGEOMOR_ST_COM/IT1,DCCV_CARGEOMOR_ST_COM,1.0

** demo.istat.it

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3.2. Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 ed è invariabile in aumento.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Ferma restando la dotazione attribuita a ciascun ambito provinciale, il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è:

- € 750.000,00 per la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale (urbano e suburbano);
- € 1.300.000,00 per la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali per la connessione intercomunale di territori contermini;

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente (rif. successivo punto 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 250.000,00.

3.3. Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i Comuni della Regione Puglia esclusivamente nell'ambito della Provincia di appartenenza:

- a) in forma singola, per la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale (urbano e sub-urbano);
- b) in forma associata, per la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla connessione intercomunale di territori contermini e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni. La proposta progettuale dovrà riguardare una rete integrata di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali e non interventi dei singoli Comuni proposti in maniera unitaria.

I Comuni che intendono presentare la proposta progettuale in *forma associata* dovranno sottoscrivere apposito **atto formale** secondo quanto stabilito all'art. 15 della Legge 241/1990 o all'art. 34 del d.lgs. 267/2000 – CAPO V (accordo di programma) promosso dall'Ente che ha la competenza primaria o prevalente sull'opera.

L'atto formale dovrà contenere obbligatoriamente:

- l'individuazione del Soggetto capofila, unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la valutazione della proposta progettuale, la gestione dell'intero iter attuativo dell'intervento e la rendicontazione delle spese;
- l'indicazione delle finalità della proposta progettuale;
- la disciplina degli impegni e degli obblighi dei soggetti coinvolti per la realizzazione dell'intervento, nonché quelli di natura finanziaria.

Qualora, per garantire la continuità della rete di percorsi da realizzare, fosse necessario intervenire su tratti di strade di competenza provinciale, i Comuni dovranno, al momento della presentazione della proposta progettuale, produrre l'atto della Provincia/Città Metropolitana contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia/Città Metropolitana a rispettare, in relazione al/ai percorso/i

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

interessato/i dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ciascun Comune, sia esso in forma singola o associata (anche se non individuato quale Soggetto capofila), **nell'ambito della Provincia di appartenenza** può presentare **un'unica proposta progettuale, riguardante un'unica rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate.**

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.4 del presente Avviso, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1. Tipologia di interventi

Il presente Avviso finanzia interventi per la **realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali ricadenti nel territorio pugliese**, finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi). Ciascun intervento, a **pena di inammissibilità**, deve essere stato individuato nello strumento di pianificazione della mobilità urbana (*cf. paragrafo 5.6*) e ricadente in una rete di percorsi ciclabili previsto dal suddetto strumento.

Ogni singolo intervento, volto alla **realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali**, potrà interessare, **anche congiuntamente**, le seguenti tipologie:

- realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali **che insistono** su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse;
- realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali **che non insistono** su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse;
- realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse;

Inoltre, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali **solo se funzionalmente connessi** alla realizzazione delle reti attraverso gli interventi di cui alle tipologie previste dalle lettere a), b) e c) del presente paragrafo e **nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori** messi a base di gara per la realizzazione della rete.

La rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali deve essere conforme:

- alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- al Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- al Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- alla Legge Regionale n.1 del 23 gennaio 2013, "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

ciclistica”; al Decreto Ministeriale del 23 agosto 2022 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;

- alle disposizioni del Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121 coordinato con la legge di conversione 6 novembre 2023, n. 155 recante: «Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale»;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 406 di approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;

La proposta progettuale deve, altresì, essere coerente con:

- il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – CycleRoute Network of the Mediterranean, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1585 del 9 settembre 2008, pubblicata sul BURP n. 157 del 7 ottobre 2008;
- la Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;
- il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 dicembre 2023, n. 1832.

5.2. Caratteristiche degli interventi

Ciascun intervento candidato deve garantire la continuità, senza interruzione, dei percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali di cui alla rete oggetto della proposta progettuale strutturata secondo le tipologie di cui al punto 5.1.

Altresì, l'intervento deve essere:

- ✓ dotato di *soluzioni progettuali* atte a garantire:
 - la separazione fisica dei flussi di traffico veicolare e ciclo-pedonale, finalizzata a garantire le condizioni di sicurezza della c.d. “utenza vulnerabile della strada”, anche in quelle situazioni di potenziale pericolo causate dal differenziale di velocità;
 - la massima sicurezza della mobilità ciclistica e pedonale, soprattutto nei punti di intersezione (accessi a intersezioni, passi carrai, rotonde ecc.);
 - il rispetto dei principi di inclusione sociale finalizzato alla fruizione dell'infrastruttura a tutti gli utenti: pedoni, ciclisti, anziani, bambini, disabili e tutti coloro che ne usufruiscono con modalità diverse (es. diverse capacità cognitive e fisiche);
 - un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- ✓ dotato di *sistemi di illuminazione* ad uso esclusivo della rete oggetto di intervento, atti a garantire un efficace segnalamento della presenza dei fruitori della rete lungo i percorsi e le intersezioni, evitando zone di ombra nella visualizzazione notturna;
- ✓ dotato di specifici *elementi identificativi*, quali:
 - nomi degli itinerari ciclabili e/o ciclopedonali;
 - senso di marcia di ogni singolo percorso in caso di monodirezionalità o bidirezionalità;
- ✓ dotato di apposita *segnaletica orizzontale e verticale* posta all'inizio, lungo il tratto, alla fine e ogni volta che i percorsi mutano direzione e quando, per motivate condizioni di sicurezza, accessibilità e riconoscibilità, si renda necessario segnalare la presenza della rete.

La rete costituente l'intervento **può** essere dotata di *aree di sosta* corredate di rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

Ciascuna proposta progettuale dovrà riguardare in via prioritaria e preponderante, la realizzazione di



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

infrastrutture ciclabili riguardanti reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali.

5.3. Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae*, effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

5.4. Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
- b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà presentare la **scheda di valutazione conformità al principio DNSH** secondo lo schema di cui all'**Allegato A4** (rif. paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae*.

5.5. Impatto sulla parità di genere

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende dare impulso ad azioni di sviluppo ecocompatibile attraverso

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

la promozione della mobilità sostenibile, urbana e suburbana e l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, fra cui la mobilità ciclistica, aventi un potenziale impatto indiretto sul contenimento del gap di genere.

5.6. Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana¹ **regolarmente approvato dal Soggetto proponente**, incentrato sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con la pianificazione regionale in materia.

All'atto di presentazione della candidatura il Soggetto proponente (e, nel caso di partecipazione in forma associata tutti i Comuni di cui al punto 4 del presente Avviso), dovrà documentare in sede di istanza di finanziamento, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3, l'inserimento della tipologia di intervento oggetto della proposta progettuale nello strumento di pianificazione della mobilità urbana di riferimento.

Il Comune appartenente alla Città Metropolitana potrà indicare, quale strumento di pianificazione della mobilità, il "Biciplan metropolitano" di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", a condizione che nel suddetto strumento siano presenti espliciti e chiari riferimenti alla tipologia di intervento di pertinenza territoriale del suddetto Ente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1. Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 12.00 del 29 novembre 2024**.

6.2. Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui all'art 6.3, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura "**PR Puglia 2021-2027 – Avviso pubblico relativo alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane**".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la

¹ rif. Piano Urbano del Traffico (PUT); Piano Urbano della Mobilità (PUM); Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS); Programma Urbano dei Parcheggi (PUP); Piano della Ciclabilità o Biciplan; Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n... e ultimo invio). In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 7.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 6.3.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3. Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da istanza di finanziamento (*Allegato A1*), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) **scheda progettuale** (cfr. modello di cui all'*Allegato A2*), riportante la proposta progettuale e, specificatamente:
 - una breve descrizione dell'intervento, la localizzazione, le caratteristiche dei percorsi costituenti la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonale (es. totale delle lunghezze in sede propria, su corsia riservata, promiscue pedonali e ciclabili, promiscue ciclabili e veicolari);
 - lo strumento di pianificazione della mobilità urbana approvato che include la/e tipologia/e di intervento proposta/e;
 - il livello di progettazione disponibile dell'intervento;
 - l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 3.3);
 - cronoprogramma procedurale e finanziario della proposta progettuale.
- b) **strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente**, corredata da relativo provvedimento di approvazione, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto;
- c) **documentazione progettuale** costituita da:
 - livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'*Allegato I.7* del medesimo Decreto), redatto ai sensi della normativa vigente. (ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente);
- d) **shape file identificante** il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);
- e) **tavola di inquadramento territoriale dell'intervento**, rappresentante tra l'altro, se pertinente in relazione alla/e tipologia/e di intervento prescelta/e, la connessione dei tratti con i sistemi della mobilità urbana esistenti (eventuale integrazione dei percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali con le stazioni/velostazioni/nodi/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL, aeroporti etc.), nonché il collegamento delle stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), delle velostazioni e degli aeroporti con i percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale e degli eventuali punti di interessi presenti sull'area oggetto di intervento;
- f) **elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopedonali** oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali (foglio, particelle, titolarità pubblica/privata) e, in caso di



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- esproprio, anche l'elenco delle aree espropriate/da espropriare;
- g) (eventuale) **atto rilasciato dalla Provincia/Città Metropolitana** contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia/Città Metropolitana a rispettare, in relazione al/ai percorso/i interessato/i dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale oggetto di intervento, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, qualora, per garantire la continuità della rete di percorsi da realizzare fosse necessario intervenire su tratti di strade provinciali;
- h) in caso di percorsi ricadenti in sede promiscua, **la relazione tecnica specifica** riportante le motivazioni delle scelte operate su tali strade con precisa indicazione delle informazioni sulle caratteristiche legate alle strade utilizzate, al fine di dimostrare la massima condizione di sicurezza dei pedoni e ciclisti (es: i dati di percorrenza giornaliera relativi a tali strade, lo stato fisico e manutentivo, il rilievo fotografico, la relativa sinottica di intervento afferente tali tratti ed ogni altra informazione utile a motivare la scelta e che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due componenti di traffico);
- i) **relazione** secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- j) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato **A4**;
- k) **provvedimento di approvazione di tutta la documentazione aggiuntiva** richiesta dal punto a), d), e), f), h), i) e j);
- l) (eventuale) in caso di presentazione della proposta progettuale in forma associata, apposito **atto formale** (convenzione o accordo di programma) contenente l'individuazione del soggetto capofila e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti nella proposta di cui al punto 4 del presente Avviso;
- m) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, ai sensi del paragrafo 3.3 del presente Avviso, **documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci previste nel quadro economico di progetto.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1. Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascun ambito provinciale. Ricontrata, altresì, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da una *Commissione di valutazione* interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari - per un massimo di cinque - oltre ad un segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

7.2. Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di **(novanta) 90 giorni lavorativi** decorrenti dalla data di presentazione della stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**

7.2.1. Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti punti 6.1 e 6.2);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2. Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali, regionali e comunali e/o di area urbana della mobilità in ambito urbano e suburbano; in particolare coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i Comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli strumenti di pianificazione in ambito ambientale (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale sulla mobilità ciclistica; (specifico Azione 3.1);
- rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 3.1)

7.2.3. Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Grado di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale e trasportistico, anche con				



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate				
A.1 – Connessioni dell'intervento proposto con il sistema di mobilità esistente e/o in corso di realizzazione				
A.1.1	Assenza di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente (nessuna connessione con i seguenti punti di interscambio modale: stazioni, fermate del TPL, velostazioni, aeroporti)	0	8	
A.1.2	Integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente (presenza di <u>una sola</u> connessione con i seguenti punti di interscambio modale: stazioni, fermate del TPL, velostazioni, aeroporti)	4		
A.1.3	Integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente (presenza di <u>più di una</u> connessione con i seguenti punti di interscambio modale: stazioni, fermate del TPL, velostazioni, aeroporti)	8		
A.2 – Connessioni dell'intervento proposto con i punti di interesse territoriale (scuole ed università, uffici pubblici, strutture sanitarie pubbliche, parchi pubblici)				
A.2.1	Assenza di connessione con i punti di interesse	0	10	30
A.2.2	Connessione con <u>un solo</u> punto di interesse	4		
A.2.3	Connessione con <u>due</u> punti di interesse	6		
A.2.4	Connessione con <u>tre</u> punti di interesse	8		
A.2.5	Connessione con <u>più di tre</u> punti di interesse	10		
A.3 – Connessioni dell'intervento proposto con punti che consentono la valorizzazione delle risorse territoriali (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di risorse territoriali)				
A.3.1	Presenza di tratti che connettono il patrimonio costiero e/o quello dell'entro terra	3	12	SCHEDA TECNICA INTERVENTO (All. A2)
A.3.2	Presenza di tratti che consentono la valorizzazione di punti di interesse storico	3		
A.3.3	Presenza di tratti che connettono aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ricognizione riportata nel PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, ss.mm.ii.)	3		
A.3.4	Presenza di tratti che privilegiano le strade di valenza paesaggistica (come da PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, ss.mm.ii.)	3		
B – Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori				
B.1 – Livello di progettualità				
B.1.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica	0	6	6
B.1.2	Progetto di fattibilità tecnico-economica validato	3		
B.1.3	Progettazione esecutiva validata ed approvata	6		
C - Capacità della proposta progettuale di garantire l'utilizzo in termini di sicurezza dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità ciclistica				
C.1 – Grado di sicurezza della proposta progettuale				
C.1.1	Presenza fino al 30% di percorsi in sede propria/corsia riservata sulla base della lunghezza totale della rete proposta	4	10	10
C.1.2	Presenza oltre il 30% e fino al 50% di percorsi in sede propria/corsia riservata sulla base della lunghezza totale della rete proposta	7		
C.1.3	Presenza per oltre il 50% di percorsi in sede propria/corsia riservata sulla base della lunghezza totale della rete proposta	10		
D - Grado di innovazione tecnologica dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità				
D.1 - Grado di innovazione del progetto				
D.1.1	Soluzioni progettuali prive di soluzioni tecnologiche innovative	0	12	12
D.1.2	Soluzioni progettuali che presentano <u>una sola</u> soluzione tecnologica innovativa riguardante o l'infrastruttura o i	4		



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

	servizi di mobilità strumentali alla rete				
D.1.3	Soluzioni progettuali che presentano <u>due</u> soluzioni tecnologiche innovative riguardanti l'infrastruttura e/o i servizi di mobilità strumentali alla rete	8			
D.1.4	Soluzioni progettuali che presentano <u>più di due</u> soluzioni tecnologiche innovative riguardanti l'infrastruttura e/o i servizi di mobilità strumentali alla rete	12			
E – Qualità tecnica della proposta progettuale					
E.1 - Minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di eco compatibilità dei materiali					
E.1.1	Assenza di soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiali ecocompatibili	0	6	12	
E.1.2	Presenza di soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiali ecocompatibili	6			
E.2 - Minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di risparmio energetico					
E.2.1	Assenza di soluzioni progettuali impattanti dal punto di vista del risparmio energetico	0	6		
E.2.2	Presenza di soluzioni progettuali impattanti dal punto di vista risparmio energetico	6			
TOTALE A+B+C+D+E				70	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				42/70	

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente punto, la proposta che, in sede di valutazione sostanziale avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 42/70 (soglia di sbarramento)**, in relazione ai criteri su indicati.

7.3. Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2. Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr.* paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione in possesso.

7.4. Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1. Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2. Obblighi e impegni del beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

8.3. Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4. Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5. Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2021.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione, e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'ammontare del contributo finanziario rideterminato a seguito di espletamento di procedura/e di appalto, al netto dei ribassi, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;

- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata;
 - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione sovvenzionata;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, tutte quelle spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento e funzionali alla sua operatività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le seguenti tipologie di spesa, effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario in termini di:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

Le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese valutate non ammissibili non concorrono a determinare l'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2. Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

in termini di cofinanziamento.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale per le spese ammissibili.

9.3. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 25%**² a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso;

- b) **n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- c) **erogazione finale del residuo 5%** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

² L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4. Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 3.1, Titolo progetto "_____").

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 3.1.2 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1. Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2. Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1. Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2. Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

11.3. Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1. Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2. Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e il Responsabile del Procedimento è il la **Dott.ssa Giulia Di Leo**.

12.3. Richiesta di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 <http://pr2127.regione.puglia.it>, nella sezione dedicata al presente Avviso.

12.4. Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

12.5. Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è "Regione Puglia" con sede legale in Lungomare n. Sauro, 33 70100 – Bari, nella persona del Dirigente/Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto – email: comunicazione@regione.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Via Gentile, 52
70121 – BARI

PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Priorità III “Mobilità urbana sostenibile”, Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” - Sub Azione 3.1.2 - “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana.”

Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare all’Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

in alternativa in caso di forma associata

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente, quale Soggetto capofila individuato con *atto formale (rif. paragrafo 6.3, lettera I) dell’Avviso*) sottoscritto in data _____ dai seguenti Comuni:

- Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____ (SOGGETTO CAPOFILA)
- Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____
- Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____

la volontà di partecipare all’Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato A1 - 1



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull’**Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane**, adottato a valere sulle risorse dell’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” Sub Azione 3.1.2 - “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana” della Priorità III “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia 2021-2027, per la realizzazione, anche congiunta, della/e seguente/i tipologia/e di intervento:

<input type="checkbox"/>	realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali <u>che insistono</u> su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse
<input type="checkbox"/>	realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali <u>che non insistono</u> su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse
<input type="checkbox"/>	realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse

rientrante nella:

<input type="checkbox"/>	rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale
<input type="checkbox"/>	rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla connessione intercomunale di territori contermini e per la quale è richiesta l’azione integrata e coordinata di più Comuni

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall’Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell’Avviso
 - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
 - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali interessata dall’operazione:
 - è insistente sul territorio regionale, nella piena disponibilità dell’Ente, e conseguentemente, non è soggetto alla detenzione o al possesso da parte di soggetti terzi;
 - non prevede aree da espropriare;
ovvero



Allegato A1 - 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- prevede aree da espropriare come documentazione prodotta al paragrafo 6.3, lettera f) dell'Avviso;
- non ha ottenuto altre agevolazioni per l'operazione candidata, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata
ovvero
è stata comunicata formale rinuncia del Soggetto proponente di cui si forniscono i seguenti estremi e fonte di finanziamento di riferimento _____;
 - che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
 - che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
 - *(eventuale – in caso di partecipazione in forma singola)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
 - *(eventuale - in caso di partecipazione in forma associata, da compilare per ogni Comune associato)* che, a seguito di sottoscrizione dell' *atto formale* di cui al paragrafo 6.3, lettera l) dell'Avviso, la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 - ...
 - n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Allegato A1 - 3



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – SCHEDE PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

(presentazione dei Comuni in forma singola)

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana." Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di rete	<input type="checkbox"/> rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in <u>ambito comunale</u> <input type="checkbox"/> rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla <u>connessione intercomunale di territori contermini</u> e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni
Tipologia di intervento	<i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessa <u>congiuntamente</u> più tipologie</i> <input type="checkbox"/> realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che <u>insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale</u> ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse <input type="checkbox"/> realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che <u>non insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale</u> ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

	<p>trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse</p> <p><input type="checkbox"/> realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse</p>
Descrizione sintetica dell'intervento	<p><i>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <p>a) connessioni dell'intervento proposto con il sistema di mobilità esistente e/o in corso di realizzazione;</p> <p>b) connessioni dell'intervento proposto con i punti di interesse territoriale (scuole ed università, uffici pubblici, strutture sanitarie pubbliche, parchi pubblici);</p> <p>c) connessioni dell'intervento proposto con punti che consentono la valorizzazione delle risorse;</p> <p>d) livello di progettualità;</p> <p>e) grado di sicurezza della proposta progettuale;</p> <p>f) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di eco compatibilità dei materiali;</p> <p>g) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di risparmio energetico</p> <p>h) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</p> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>
Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali	<i>espressa in km</i>
Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete	IN SEDE PROPRIA <i>espressa in km</i>
	SU CORSIA RISERVATA <i>espressa in km</i>
	PROMISCUI PEDONALI E CICLABILI <i>espressa in km</i>
	PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI <i>espressa in km</i>
	URBANA CICLABILE <i>espressa in km</i>
Procedure di esproprio	<p><input type="checkbox"/> la rete <u>non è interessata</u> da procedure di esproprio</p> <p><input type="checkbox"/> la rete <u>è interessata</u> da procedure di esproprio</p>
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE



Allegato A2 - 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA

(riferimento al paragrafo 5.6 dell'Avviso)

*Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento.
Nel caso di candidatura in forma associata, indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione di ciascun Comune associato.*



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – SCHEDE PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

(presentazione dei Comuni in forma associata)

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana." Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente (Capofila)	
Comuni sottoscrittori dell'atto formale	
Data sottoscrizione dell'atto formale	
Legale Rappresentante del Soggetto Capofila	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di rete	<input type="checkbox"/> rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in <u>ambito comunale</u> <input type="checkbox"/> rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla <u>connessione intercomunale di territori contermini</u> e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni
Tipologia di intervento	<i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessa <u>congiuntamente</u> più tipologie</i> <input type="checkbox"/> realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che <u>insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale</u> ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

	<input type="checkbox"/> realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che <u>non insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale</u> ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse <input type="checkbox"/> realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse	
Descrizione sintetica dell'intervento	<p><i>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <p>a) connessioni dell'intervento proposto con il sistema di mobilità esistente e/o in corso di realizzazione;</p> <p>b) connessioni dell'intervento proposto con i punti di interesse territoriale (scuole ed università, uffici pubblici, strutture sanitarie pubbliche, parchi pubblici);</p> <p>c) connessioni dell'intervento proposto con punti che consentono la valorizzazione delle risorse;</p> <p>d) livello di progettualità;</p> <p>e) grado di sicurezza della proposta progettuale;</p> <p>f) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di eco compatibilità dei materiali;</p> <p>g) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di risparmio energetico</p> <p>h) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</p> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>	
Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali	espressa in km	
Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete	IN SEDE PROPRIA	espressa in km
	SU CORSIA RISERVATA	espressa in km
	PROMISCUI PEDONALI E CICLABILI	espressa in km
	PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI	espressa in km
	URBANA CICLABILE	espressa in km
Procedure di esproprio	<input type="checkbox"/> la rete <u>non è interessata</u> da procedure di esproprio <input type="checkbox"/> la rete <u>è interessata</u> da procedure di esproprio	
Livello di progettazione disponibile		
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>	
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>	



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____

STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA <i>(riferimento al paragrafo 5.6 dell'Avviso)</i>
<p>Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento.</p> <p>Nel caso di candidatura in forma associata, indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione di ciascun Comune associato.</p>



Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027, Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” , Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” - Sub Azione 3.1.2 - “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana.” Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane
Settore di intervento	083. Infrastrutture ciclistiche
Verifica climatica richiesta	A. resilienza climatica/adattamento

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.



VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

non è assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA).
In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cf.* paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

è assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA) coerente con la normativa vigente in materia. Pertanto, è già stata effettuata la verifica di resilienza climatica.
Indicare gli allegati di riferimento: _____

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)*", delle "*Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)*" e istituzione della *Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

Pericoli individuabili:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: _____



PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione ESPOSIZIONE <i>(tab. esemplificativa)</i>	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del rischio: **BASSO – MEDIO - ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione SENSIBILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici						
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
Ambiti di riferimento ¹	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							

Indicatori di sensibilità:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.



ANALISI DELLA VULNERABILITA'				
L' analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.				
PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità
Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici). La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.				
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:				
CONCLUSIONI FINALI				
Barrare la casella appropriata:				
<input type="checkbox"/> Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata				
<input type="checkbox"/> Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata sul rischio/i in tal modo identificati				

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)



Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(Sottoscritto digitalmente)



Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della [Comunicazione della Commissione UE \(2021/C 58/01\)](#), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana." Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



OBIETTIVO DNSH 3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: <ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH		4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo		
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>		



OBIETTIVO DNSH 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico abilitato *rationae materie*



Regione Puglia - Dipartimento Mobilità

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL | Via Gentile 52, Bari

www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità III "Mobilità urbana sostenibile"

Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"
Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale
a scala urbana e suburbana"

"

Allegato B - DISCIPLINARE

**Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di
reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane**

(adottato con A.D. n. del _____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all’assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull’ Priorità III “Mobilità urbana sostenibile” – Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” Sub - Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato adottato l’” *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane*” a valere sull’ Priorità III “Mobilità urbana sostenibile” – Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” Sub - Azione 3.1.2 “Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 sull’ Priorità II “Economia verde” – Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - Sub azione 2.6.2 “Interventi per il



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato B - pag. 1



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

contrasto all'erosione costiera" giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II, Azione 3.1 - Sub Azione 3.1.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 2



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia,



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 4



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Disciplinare¹;

- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)²;
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)³;
- e) completamento dell'operazione entro il _____;
- f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto-Legge del 7 maggio 2024, n. 60 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", il Beneficiario deve trasmettere due volte l'anno, entro il 31 Gennaio ed entro il 15 luglio, la **relazione semestrale sullo stato di avanzamento procedurale**.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea

¹ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

² Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

³ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

Le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato B - pag. 7



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- a) **erogazione pari al 25%**⁴ a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso;

- b) **n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- c) **erogazione finale del residuo 5%** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);

⁴ L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità III – Azione 3.1, Titolo progetto “_____”). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 3.1.2 – Titolo “_____”*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 9



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 10

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato B - pag. 11

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente